



Tutti i numeri del festival e una finestra sul web



Sarzana. Tre giorni di stimoli, approfondimenti incontri, letture, workshop, spettacoli e laboratori, ottantaquattro eventi, sessanta relatori e tredici location nel centro storico. Questi i numeri del Festival della Mente la cui macchina organizzativa è gestita con passione ed entusiasmo dai 600 volontari, di cui 500 provenienti dalle scuole superiori delle province della Spezia, Massa, Pisa, Lucca e Parma, e 100 tra universitari, insegnanti, volontari del Cai e soci dell'università libera. Poi tecnici audio, video, cameraman, biglietterie, falegnami, allestitori, collaboratori del Comune e di Giulia Cogoli, direttrice artistica del Festival. Duecento persone in tutto a cui si aggiungono i ragazzi, per un totale di 800 persone che lavorano dietro le quinte del primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi. Giulia Cogoli sottolinea come in questo evento lavorino e si incontrino tra loro realtà diverse in grado però di formare un'unica grande realtà condivisa. Elemento importante del Festival è però il pubblico sempre più vicino e affezionato, molto eterogeneo e proveniente spesso da fuori provincia e da località lontane, come dimostrano le richieste agli albergatori e la pagina Facebook del Festival presa d'assalto con commenti e richieste. “Un pubblico sempre più connesso – commenta Giulia Cogoli – che dialoga costantemente con noi attraverso la rete: 12mila le persone collegate online alla manifestazione attraverso la newsletter del festival e i profili dei social network”. Su Twitter poi gli organizzatori hanno lanciato una nuova iniziativa: a tutti i relatori è stato chiesto di dare la propria definizione di creatività o del concetto di idea in soli 140 caratteri. L'idea di esprimere un concetto così articolato e sfuggente nelle sue varianti essenziali rappresenta una sfida e un modo per dialogare con gli utenti sul tema a cui il festival è dedicato. “Ecco quindi – sottolinea la direttrice artistica – come l'intervento di Bauman, il più importante pensatore vivente, diventi quanto mai importante ed attuale nella sua analisi del tema network e del concetto di comunità e rete”.